

XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO (anno B) – 7 OTTOBRE 2018

Genesi 2,18-24; Ebrei 2,9-11; Marco 10,2-16

ASCOLTARE

Gesù si guarda bene dall'entrare in discussioni cavillose poste dai farisei anzi si pone agli antipodi. Il Signore riporta tutto agli splendori delle origini in cui l'uomo e la donna sono creati uno per gli altri. Il disegno originario di Dio sull'umanità come luogo di relazione tra creature, per imparare ad entrare sempre più profondamente in relazione con il Creatore.

PER CANTARE

Per l'**inizio** della celebrazione possono andar bene vari canti, come ad esempio

Signore, cerchi i figli tuoi (725)

Come unico pane (628)

Cielo nuovo è la tua Parola (625)

È bello lodarti (641)

Dov'è carità e amore (639)

Gioia del cuore (648)

Padre, che hai fatto ogni cosa (698)

Ti esalto, Dio, mio re (738)

Tu sei come roccia (745)

...

All'**atto penitenziale** si può eseguire

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 2 (210)

Buon pastore..., str. 2 (208).

Il **salmo responsoriale**: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 127 - Beato l'uomo che teme il Signore (135)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Oppure si può intercalare il testo letto (eventualmente, unire la terza e quarta strofa) con uno dei **ritornelli**:

Vita e benedizione (135)

Il Signore è il mio pastore (88)

Venite al Signore con canti di gioia (123)

Beati quelli che ascoltano (615)

Dona la pace, Signore (410)

Noi siamo la tua terra (423)

Signore, donaci la sapienza (441)

...

Si può acclamare al **Vangelo** con
Alleluia! Oggi la Chiesa, str. 3 (258)
Alleluia! Cantate al Signore!, str. 3 (269)

Per la **comunione**, vedi
Lo Spirito di Dio (559)
Amatevi, fratelli (611)
Molte le spighe (679)
O Gesù, tu sei il pane (692)
Oltre la memoria (693)
Signore, a te cantiamo (724)
Ubi caritas et amor (755)
Dov'è carità e amore (639)
Passa questo mondo (702)
Quanta sete nel mio cuore (705)

...

TESTIMONIARE

L'uomo e la donna sono umanità in divenire e talora sembrano un'ipotesi di umanità un cui si manifesta una radicale e dolorosa imperfezione. Il Signore Gesù ci accompagna e ci sostiene in questo laboratorio di "umanizzazione" che è la nostra vita (M. D. Semeraro).